RISPARMIO GESTITO

Timone al 24% di Azimut Entra il fondo Peninsula

A+ A-

Si rafforza la presa della cassaforte Timone Fiduciaria su Azimut Holding. Il veicolo, che riunisce il patto di sindacato, è salito al 24,2% dal 16,4%.Nell'operazione ha fatto il suo ingresso il private equity Peninsula Capital. Sono stati raccolti oltre 75 milioni (di cui 25 milioni in garanzia) da management, consulenti, gestori e dipendenti. Pietro Giuliani, presidente del comitato direttivo del patto e di Azimut, ha investito più di 26 milioni, tenendo fede alla promessa di tre anni fa quando aveva ceduto invece una quota delle sue azioni. I titoli sono stati acquistati a un prezzo medio di 14,37 euro. Peninsula (tra i cui sottoscrittori c'è la Qatar Investment Authority) ha investito circa 60 milioni in Timone, con una partecipazione potenziale in Azimut del 2,8% divenendo primo investitore istituzionale del patto con oltre il 10%. Nel comitato direttivo entrerà Nicola Colavito. Peninsula concluderà un acquisto a termine con Goldman Sachs su 3,8 milioni di azioni Azimut. L'operazione, per quanto riguarda gli aderenti al patto, è stata assistita da un finanziamento per 50 milioni garantito da pegno sulle azioni. Nomura è stata advisor e Intermonte ha agito nell'acquisto delle azioni. Timone è stata assistita dai legali di Latham & Watkins e AC Firm, mentre Peninsula da RCC e da Van Campen Liem. La banca finanziatrice di Timone è stata assistita dallo studio Gitti. C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA